

ACCORDO EROGAZIONE RISORSE  
DECENTRATE ANNO 2008

Sottoscrizione definitiva

p. l'Amministrazione  
Comunale

*Luigi Benedetti*

p. le OO.SS.

Fp Cgil *MT MT*

Cisl Fp *H. Alessandrini*

Uil Fpl *Giulio Oliveri*

Rsu Comune di Ferrara

*Roberto*

*Luigi*

*Renzo*

*Giuseppe*

*Alfonso*

*Benedetto*

 

 

 

*Giulio Oliveri*

Ferrara, 03 giugno 2009

## **IPOSTESI DI ACCORDO EROGAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2008**

Il giorno 20 del mese di maggio 2009, alle ore 14,30, presso la Sala Stemmi di via del Podestà, la Delegazione di parte pubblica, le OO.SS. CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-FPL e le RSU aziendali, di seguito più sinteticamente le Parti, hanno concordato e sottoscritto la presente Ipotesi di Accordo Decentrato per l'anno 2008 (art. 4 CCNL 1.4.1999 e s.m.i.).

Le Parti prendono atto che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come "fondo risorse decentrate"), come sancito dall'art. 15 del CCNL dell'1/4/99, e successive modifiche ed integrazioni, sono state fissate, in via definitiva, per l'anno 2008 con determina Dirigenziale n. 11 del 15.05.2009 di P.G. 41629/2009, nella quale viene dato atto che le risorse c.d "variabili" ex art. 15 – 5° comma - CCNL 1-4-1999 e s.m.i., sono quantificate in complessivi euro 182.175,00.

Si riporta l'allegato prospetto (TABELLA A), che determina in complessivi euro 4.340.712,27, la somma da destinare alle risorse decentrate.

Le parti prendono altresì atto che le somme già erogate e/o destinate al pagamento del trattamento accessorio per l'anno 2008 ammontano ad euro 3.910.276,49 (TABELLA B). (3.614.470,11 + 295.806,38)

Residua da destinare la somma complessiva di euro 430.435,78 che si intende assegnare ai seguenti istituti:

- 1) Euro 42.242,00 finalizzati ai compensi incentivanti per i progetti obiettivo specifici;
- 2) Euro 49.000,00 finalizzati a compensare il personale docente dei nidi d'infanzia e dell'integrazione scolastica, quale indennità di disagio, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera e), del CCNL 1.4.1999 (sostitutiva delle precedenti indennità come di seguito specificato);
- 3) Euro 69.545,57 finalizzati all'attribuzione di ulteriori quote di progressioni economiche orizzontali al personale dell'ente;

- 4) Euro 269.648,21 finalizzati all'erogazione della produttività individuale.

Come previsto nell'accordo 2007 si allega la Tabella 2 che evidenzia gli importi relativi agli assegni *ad personam*, le r.i.a. e gli ex led dei dipendenti cessati, nonché gli importi corrispondenti alle posizioni di sviluppo delle categorie.

**Progetti obiettivo (punto1): TOTALE EURO 42.242,00**

Si confermano le risorse finalizzate ai progetti obiettivo sopra specificati:

- Euro 12.685,00 per il progetto denominato "APERTURA SPORTELLO ANAGRAFE" – accordo del 18.04.2008 recepito con provvedimento di G.C. n. 11/14556 del 24.02.2009;
- Euro 15.585,50 per il progetto denominato "INDAGINE SU OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE NEL COMUNE DI FERRARA" - accordo del 18.04.2008 recepito con provvedimento di G.C. n. 11/14556 del 24.02.2009;
- Euro 13.971,50 per il progetto denominato "ASCOLTARE I CITTADINI" - accordo del 27.02.2009 recepito con provvedimento di G.C. n. 17/20125 del 17.03.2009.

**Art. 17, comma 2, lettera e), CCNL 1.4.1999  
Indennità di disagio al personale docente asili nido  
ed integrazione scolastica (punto 2)**

La contrattazione collettiva di livello nazionale prevede all'art. 17, comma 2, lettera e), del CCNL del 1.4.1999, che possano essere erogate indennità al personale appartenente alle categorie A, B e C per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

L'indennità di disagio è rivolta alla ristorazione del pregiudizio relativo alla particolare condizione di difficoltà e disagio che contraddistingue una prestazione lavorativa resa con modalità operative che determinano un particolare disagio in quanto le stesse danno luogo ad un particolare onere, ad uno specifico peso nel loro

svolgimento, con valutazione assoluta o, più generalmente, comparativa in relazione ad altre posizioni lavorative.

Relativamente al **personale insegnante comunale di nido**, a tempo indeterminato, l'indennità di disagio che si intende riconoscere è tesa a remunerare:

- ⇒ prestazioni lavorative correlate alle particolari modalità e condizioni delle attività in relazione al funzionamento delle sezioni;
- ⇒ svolgimento di attività caratterizzate da prestazioni lavorative svolte in determinate fasce orarie connesse all'erogazione dei servizi. Il disagio orario riconosciuto consente di remunerare il personale dedicato ai servizi, sopperendo alla mancanza dei requisiti stabiliti dalle code contrattuali del CCNL 2000 utili per il soddisfacimento delle condizioni necessarie per il riconoscimento dell'indennità di turno;
- ⇒ interscambio tra il personale educatore tra le fasce orarie connesse all'erogazione dei servizi, al fine di assicurare la miglior flessibilità di gestione all'interno delle sezioni, nel caso di assenze del personale titolare;
- ⇒ una struttura funzionale fondata sul "ruolo unico dell'educatore", nel senso che nelle sezioni di nido non figurano assistenti ausiliari di supporto, essendo l'organizzazione delle prestazioni di servizio pulizia locali e arredi, affidata a ditta esterna in orario extrascolastico;
- ⇒ conseguente maggior onere lavorativo per il personale educatore di nido, rispetto ad altre figure educative, comprovato da un valore percentuale maggiore di richieste di inidoneità alla mansione che si può verificare in un arco temporale prolungato di lavoro.

Il compenso accessorio riconosciuto è pari a 3,00 euro giornaliero. L'indennità verrà corrisposta solo per le giornate di effettiva presenza (nessuna riduzione in caso di part time). L'importo sarà erogato mensilmente.

Relativamente al **personale insegnante comunale svolgente mansioni di integrazione scolastica e familiare**, a tempo indeterminato, l'indennità intende remunerare il disagio derivante dalla particolare difficoltà che contraddistingue la prestazione lavorativa:

- ⇒ nell'ambito degli interventi di sostegno a minori disabili e nelle attività educative proprie dei servizi integrativi 0 – 6 si riconosce una situazione di potenziale disagio per la specificità delle mansioni che comportano sollevamento e affidamento di bambini e ragazzi che non sono ancora autonomi per età o condizioni psico-fisiche;
- ⇒ negli ambiti di attività socio-educativa considerati, le mansioni richiedono un impegno particolarmente complesso in quanto la relazione educativa interessa oltre che i minori anche i loro familiari, la relazione educativa con i genitori e gli altri familiari dei bambini è di norma estesa a più nuclei familiari contemporaneamente e, nel caso dei sostegni, può comportare l'affidamento ad uno stesso insegnante comunale di più minori disabili con problematiche diverse;
- ⇒ per il personale dei servizi integrativi, in ragione della necessità di andare incontro alle esigenze dei nuclei familiari, ovvero alle necessità organizzative dei diversi ordini di scuola nel caso dei sostegni ai minori disabili, gli insegnanti comunali per l'integrazione svolgono di necessità orari di servizio particolarmente disagiati a volte distribuiti su sedi diverse in momenti diversi della stessa giornata lavorativa.

A conferma di tali proposte si richiama la diffusa richiesta di mobilità da parte degli insegnanti per l'integrazione per motivi di salute ovvero maggiore percentuale di inidoneità.

L'indennità che si intende correlare viene determinata su base mensile, secondo lo schema allegato, parte integrante del presente accordo, suddivisa per fasce orarie di attività didattica, sulla base delle comunicazioni che perverranno dai servizi Integrazione scolastica e Politiche familiari.

L'importo mensile non è fisso, ma variabile in funzione delle ore di attività didattica rese mensilmente. L'importo sarà erogato mensilmente.

Le indennità di disagio sopra individuate verranno erogate con decorrenza dal 01.01.2008.

Si intendono disapplicate dalla medesima data le disposizioni relative alle precedenti indennità previste dall'accordo aziendale "Regolamentazione di alcune indennità previste dal CCNL" sottoscritto in data 27.09.2005

**Progressioni Economiche Orizzontali (punto 3):  
TOTALE EURO 69.545,57**

Si conferma l'accordo sul sistema di valutazione per le progressioni orizzontali siglato in data 31.03.2008.

Nell'ambito dei fondi assegnati vengono stabilite le percentuali di riparto suddivise per le diverse categorie giuridiche, come da Tabella 1 allegata facente parte integrante del presente accordo. Si considerano vincolanti, ai fini della determinazione del numero massimo delle progressioni economiche nelle singole graduatorie di categoria, i fondi assegnati ad ogni categoria giuridica.

Per quanto riguarda le schede di valutazione allegate all'accordo 2007 si conviene quanto segue:

- Il meccanismo di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, dal quale si ricaveranno le graduatorie per categorie, fa riferimento ad un punteggio massimo di 100 punti articolato nei tre parametri:

a) esperienza professionale.

b) valutazione anno precedente. Dall'anno 2008 la valutazione dell'anno precedente concorrerà alla sommatoria di 100 punti, per un valore massimo di 5 punti. A tal fine, si definisce la seguente graduazione di attribuzione del punteggio:

da 2,51 a 3,00	punti 1
da 3,01 a 3,50	punti 2
da 3,51 a 4,00	punti 3
da 4,01 a 4,50	punti 4
da 4,51 a 5,00	punti 5

Al fine di concorrere alla sommatoria dei 100 punti complessivi, viene conseguentemente rimodulata la graduazione nell'ambito del parametro "Esperienza professionale", punto 2 – "Anzianità di servizio nel livello economico", come segue:

categoria A	da 60 a 55 punti
categoria B	da 50 a 45 punti

categoria C da 40 a 35 punti  
categoria D da 25 a 20 punti.

SI RIALLEGA LA SCHEDA DI VALUTAZIONE PER LE PROGRESSIONI ORIZZONTALI.

c) valutazione qualitativa.

- Vengono ribaditi i seguenti criteri di esclusione dalla partecipazione alla progressioni orizzontali:

a) coloro che abbiano effettuato nel biennio precedente l'anno di valutazione una progressione orizzontale o verticale (in questo caso negli anni 2006 e 2007);

b) coloro che abbiano effettuato una progressione verticale nell'anno 2008;

c) coloro che abbiano stipulato un contratto di assunzione a tempo indeterminato con il Comune di Ferrara, nell'anno di valutazione e nel biennio immediatamente precedente: in questa fattispecie sono ricompresi anche i CFL trasformati, il personale stabilizzato (legge finanziaria 2007 e 2008) e gli assunti per mobilità esterna;

d) coloro che abbiano avuto nella valutazione per la prestazione individuale per l'anno 2007 un punteggio pari o inferiore a 2,50.

- All'interno dell'esperienza professionale è stata distinta l'Anzianità di Servizio nell'Ente e l'Anzianità di Servizio nel Livello Economico.

Le parti concordano che:

L'ANZIANITA' DI SERVIZIO NELL'ENTE VERRA' CALCOLATA DALLA DECORRENZA DELL'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO IL COMUNE DI FERRARA E FINO AL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE ALLA VALUTAZIONE (PER LE P.E.O. RIFERITE ALL'ANNO 2008 IL 31.12.2007).

SI CONCORDA, INOLTRE, CHE:

1. IL PERSONALE TRASFERITO DA ALTRO ENTE O DA ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER MOBILITA' ESTERNA NON INTERROMPE IL PROPRIO LAVORO DIPENDENTE, CHE CONTINUA SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITÀ (COME INDICATO TRA L'ALTRO DALLA NORMATIVA CONTRATTUALE). PERTANTO, NELL'ANZIANITA' DI SERVIZIO NELL'ENTE, VERRA' CALCOLATA ANCHE L'ANZIANITA' PREGRESSA;
2. AI FINI DEL CALCOLO DELL'ANZIANITA' DI SERVIZIO SI TERRA' CONTO ESCLUSIVAMENTE DEL PERIODO LAVORATIVO SVOLTO IN COSTANZA DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, CON ESCLUSIONE DEI PERIODI LAVORATIVI SVOLTI PRESSO IL COMUNE DI FERRARA CON RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO O CON ALTRE TIPOLOGIE DI RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE (IVI COMPRESO IL PERIODO A TEMPO DETERMINATO SVOLTO MEDIANTE CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO);
3. AI FINI DEL CALCOLO DELL'ANZIANITA' DI SERVIZIO NON SI TERRA' CONTO DEI PERIODI LAVORATIVI SVOLTI PRESSO ALTRI ENTI O ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI QUALORA L'ASSUNZIONE PRESSO IL COMUNE DI FERRARA SIA AVVENUTA TRAMITE CONCORSO PUBBLICO, ANCHE NEL CASO IN CUI, TRA LA DATA DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO PRESSO LA PRECEDENTE AMMINISTRAZIONE E LA NUOVA ASSUNZIONE PRESSO IL COMUNE DI FERRARA, NON SIA INTERCORSA NESSUNA INTERRUZIONE (vedi *CONSIGLIO DI STATO, SEZ. VI – SENTENZA 16 FEBBRAIO 2009, N. 854*).

L'ANZIANITA' DI SERVIZIO NEL LIVELLO ECONOMICO  
VIENE CALCOLATA TENUTO CONTO DELLA POSIZIONE ECONOMICA POSSEDUTA ALLA DATA DEL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE (PER LE P.E.O. RIFERITE ALL'ANNO 2008 IL 31.12.2007) E RELATIVA ALLA CATEGORIA GIURIDICA DI INQUADRAMENTO ALLA DATA SU INDICATA.

SI CONCORDA, INOLTRE, CHE:

1. IL CONTEGGIO DEGLI ANNI DI ANZIANITA' NEL LIVELLO ECONOMICO VERRA' EFFETTUATO CONTEGGIANDO GLI ANNI DI INQUADRAMENTO NELL'ULTIMA POSIZIONE ECONOMICA RELATIVAMENTE ALLA CATEGORIA GIURIDICA POSSEDUTA ALLA DATA DEL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE ALLA VALUTAZIONE;
2. PER IL PERSONALE TRASFERITO DA ALTRO ENTE O DA ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER MOBILITA'

ESTERNA, L'ANZIANITA' NELLA POSIZIONE ECONOMICA DELLA CATEGORIA GIURIDICA POSSEDUTA ALLA DATA DEL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE ALLA VALUTAZIONE VERRA' CONTEGGIATA DALLA DATA DI ATTRIBUZIONE INTERVENUTA NELL'ENTE DI PROVENIENZA.

SI RIPORTA IL PERCORSO ECONOMICO ALL'INTERNO DELLE SINGOLE CATEGORIE GIURIDICHE:

A => A1-A2-A3-A4-A5  
B => B1-B2-B3-B4- B5-B6-B7  
B3 => B3-B4-B5-B6-B7  
C => C1-C2-C3-C4-C5  
D => D1-D2-D3-D4-D5-D6  
D3 => D3-D4-D5-D6

La decorrenza dell'attribuzione delle quote di progressione orizzontale è il 1/1/2008.

I cessati potranno partecipare solo se avranno prestato servizio per almeno sei mesi durante l'anno di riferimento.

In caso di parità di punteggio totale delle singole schede di valutazione, vengono nuovamente indicati i criteri di preferenza (in ordine di priorità):

- a) punteggio nella valutazione qualitativa;
- b) anzianità di servizio nell'Ente;
- c) maggiore età.

La parità di punteggio si valuta nell'ambito della graduatoria unica - suddivisa per le diverse categorie giuridiche - dell'Ente e non per servizio.

Dall'anno 2008 il Dirigente/Responsabile compilerà separatamente la griglia del parametro "Valutazione qualitativa". Solo a seguito dell'acquisizione definitiva della valutazione della prestazione qualitativa dei singoli dipendenti assegnati da parte dei Servizi/Uffici, il Servizio Personale procederà all'inserimento dei dati relativi ai parametri "Esperienza professionale" e "Valutazione prestazione individuale anno precedente".

Entro il mese di SETTEMBRE 2009 verranno liquidati gli aumenti derivanti dalle nuove progressioni orizzontali a tutto il personale interessato.

**Produttività individuale (punto 4):  
TOTALE EURO 269.648,21**

Si confermano le modalità per l'erogazione definite con gli accordi per gli anni 2005 e 2006, e precisamente i criteri per l'attribuzione dei compensi incentivanti la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Si conferma altresì, che la quota di produttività individuale sarà suddivisa per *budget* di servizio ai sensi dell'accordo sulle risorse decentrate 2005 sottoscritto in data 31 maggio 2006 contenente il sistema di valutazione per l'attribuzione della produttività 2005. Viene precisato che la scheda di valutazione, contestualmente alla valutazione stessa operata dal Dirigente, deve essere sottoscritta per presa visione dal dipendente che ha diritto ad averne copia entro il 30 giugno 2009.

Per l'anno 2008, si determina che il personale che usufruisce degli incentivi previsti dall'art. 15, lett. k), del CCNL 1.4.1999 del presente accordo, potrà accedere alla produttività nella misura definita sulla base delle seguenti fasce di incentivi:

- |   |                    |                      |
|---|--------------------|----------------------|
| • | fino a 1.500 €     | produttività intera  |
| • | da 1.501 a 2.000 € | 50 % produttività    |
| • | oltre 2.000 €      | nessuna produttività |

Si ribadisce che il personale a tempo determinato, con esclusione del personale assunto ai sensi degli articoli 90 e 110 del D.Lgs. 267/2000, ha titolo a percepire i compensi incentivanti nel caso in cui il rapporto di lavoro nell'anno 2008 abbia durata di almeno 6 mesi (180 GG) consecutivi.

La corresponsione avverrà in dodicesimi.

Il riferimento per l'erogazione degli incentivi di produttività è la struttura organizzativa al 31/12/2008.

Entro il mese di LUGLIO 2009 verranno liquidati i compensi relativi alla produttività individuale a tutto il personale interessato.

**DISPOSIZIONE FINALE:** le parti concordano che il presente contratto decentrato non verrà applicato al personale transitato all'ASP nel corso dell'anno 2008 ai sensi dell'art. 2112 del codice civile.

**DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1**

Le parti concordano, nell'anno 2009, di attivare, ad avvenuta sottoscrizione del presente CCDI, uno specifico tavolo tecnico finalizzato alla verifica delle condizioni e modalità di erogazione delle componenti accessorie della retribuzione, ritenendo necessario rivedere nel complesso le casistiche e la quantificazione degli emolumenti disciplinati dai contratti decentrati succedutisi nel tempo, in relazione alle modifiche organizzative, strutturali e funzionali intervenute negli ultimi anni.

**DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 2**

Le parti concordano sulla necessità che dal 2009 la valutazione finale delle prestazioni del personale dipendente sia preceduta da appositi incontri, con cadenza almeno semestrale, tra i Dirigenti/Responsabili e i singoli dipendenti assegnati, finalizzati alla verifica dell'andamento della prestazione individuale in relazione alle attività programmate e ai processi lavorativi del servizio/ufficio di appartenenza.

In tali incontri dovranno emergere eventuali criticità ed essere stabilite le conseguenti azioni per il superamento delle medesime, in modo da consentire alle parti di predisporre le opportune modifiche delle componenti prestazionali e comportamentali.

Si allega la nota a verbale della Cisl-Fp.

p. l'Amministrazione Comunale

p. le OO.SS.

Fp Cgil \_\_\_\_\_

Cisl Fp \_\_\_\_\_

Uil Fpl \_\_\_\_\_

Sulpm \_\_\_\_\_

p. le Rsu Comune di Ferrara

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

***ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI E PER LE FAMIGLIE***

**PROGETTI OBIETTIVO**

A CURA DELLA

ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI E PER LE FAMIGLIE  
ANNO SCOLASTICO 2008/2009

L'Istituzione per i Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie realizza 2 progetti obiettivi di valenza istituzionale e precisamente: **progetto n. 1 "Coordinamento pedagogico provinciale di Ferrara"** e **progetto n. 2 "Informazione e vita quotidiana"** finanziati al Comune di Ferrara rispettivamente dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara e dalla Regione Emilia-Romagna.

In coerenza con la proposta attuativa approvata dal CdA dell'Istituzione, si è proceduto alla realizzazione di tali progetti facendo ricorso a prestazioni da parte di dipendenti del Comune di Ferrara con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno, che siano in possesso delle necessarie competenze e che siano disponibili a svolgere fuori orario di lavoro le attività richieste ricorrendo di conseguenza a collaborazioni professionali da parte di persone esterne all'Amministrazione Comunale solo ove non si rendessero disponibili a tale scopo dipendenti comunali.

**OBIETTIVO DEI PROGETTI**

Alla base dei progetti presentati sussiste la pluriennale esperienza del Comune di Ferrara come punto di riferimento per tutti i Servizi socio educativi della Provincia di Ferrara e, per taluni di essi, della Regione, per l'esperienza e l'alta professionalità dei diversi operatori nel campo dei servizi educativi, pedagogici e per le famiglie.

Ciò ha consentito e consente al Comune di Ferrara di essere interlocutore importante per le politiche di riferimento a livello locale e territoriale più vasto (regionale nazionale e transnazionale) e, nel contempo, di ricevere sostegno e riconoscimento economico per le attività che conduce e di cui è comune capofila della Provincia. La Regione sostiene fortemente la possibilità di consolidare la rete dei servizi anche sul piano economico, che in questo caso, riconosce con fondi specifici. Si ritiene l'esperienza di grande vantaggio culturale per la nostra Amministrazione e per il territorio, che consente di disseminare, attraverso la professionalità acquisita dai dipendenti, la qualità organizzativa, pedagogica e socio educativa alla base dei servizi per i minori offrendo alla comunità intera, nell'ambito del sistema integrato, maggiori opportunità per tutti.

Nello specifico i 2 progetti si basano su seguenti attività e mansioni:

**Progetto n. 1. “Coordinamento Pedagogico Provinciale”:** euro 16.500,00, ai sensi dell’art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999, il cui finanziamento è completamente a carico della Amministrazione provinciale di Ferrara e della Regione Emilia Romagna.

Il Comune di Ferrara (Servizio Infanzia) è Comune capofila incaricato di attuare quanto disposto dalla L.R. 1/2000 e successive normative e direttive in materia di Coordinamento Pedagogico Provinciale e nello specifico e in ragione del relativo finanziamento provinciale il Servizio Infanzia comunale è impegnato ad assicurare le seguenti attività:

- 1.1. coordinamento e tutoring** del Coord. Pedagogico Provinciale per complessive ore 110 nel corso dell’anno da parte di un pedagogo con provata esperienza di coordinamento di colleghi ed insegnanti
- 1.2. realizzazione di n. 4 corsi di formazione per insegnanti** dei servizi educativi 0/6 della provincia di Ferrara sul tema “La relazione tra famiglie e servizi: parlare e ascoltare i genitori” per complessive ore 65 di formazione (3 corsi da 15 ore e 1 corso da 20 ore) da parte di pedagogisti con provata esperienza e competenza in campo formativo
- 1.3. realizzazione di interventi di counseling educativo per genitori** in difficoltà per complessive 35 ore da parte di un psicopedagogo con specifica formazione nella relazione d’aiuto
- 1.4. attività di documentazione e supporto tecnico-informatico** alle attività del Coordinamento pedagogico provinciale per complessive per complessive 75 ore da parte di due dipendenti con specifiche competenze e conoscenze in ambito documentaristico pedagogico

**Progetto n. 2: “Informazione e vita quotidiana”:** euro 14.000,00, ai sensi dell’art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999, il cui finanziamento è completamente a carico della Regione Emilia Romagna.

La Regione Emilia-Romagna ha individuato nel Comune di Ferrara la responsabilità di coordinare e implementare la rete regionale dei Centri per le Famiglie prevedendo specifici finanziamenti all’U.O. Politiche Familiari e Genitorialità finalizzati alla realizzazione delle seguenti attività:

- 2.1. responsabile tecnico della redazione regionale InformaFamiglie** per complessive 90 ore da parte di personale dotato della necessaria competenza ed esperienza di coordinamento e implementazione di progetti informativi
- 2.2. coordinamento e tutoring dei percorsi formativi e di supervisione regionali** nell’ambito del counselling genitoriale per complessive 40 ore da parte di un psicopedagogo con specifica formazione nella relazione d’aiuto e nella supervisione dei processi formativi

**2.3. coordinamento e documentazione della sperimentazione regionale e comunale in tema di conciliazione** tra lavoro ed impegni genitoriali per complessive 40 ore da parte di personale dotato della necessaria competenza ed esperienza di coordinamento e implementazione di progetti di sostegno alle famiglie con bambini

**2.4. coordinamento e documentazione dei progetti e delle attività dei centri per le famiglie regionali** per complessive 40 ore da parte di personale dotato della necessaria competenza ed esperienza di coordinamento e implementazione di progetti e servizi per le famiglie

**2.5. attività di documentazione e supporto tecnico-informatico** alle attività della Redazione regionale InformaFamiglie per complessive per complessive 75 ore da parte di due dipendenti con specifiche competenze e conoscenze in ambito documentaristico e informatico.

Considerato che per la realizzazione dei 2 progetti sono individuate come necessarie **n. 14 persone** di cui 5 impegnate in attività di formazione e counseling (v. attività 1.2. e 1.3.) - GRUPPO DI ATTIVITA' N. 1, tipologie di attività per le quali il CdA dell'Istituzione ha previsto un compenso orario omnicomprensivo di **60 euro**, 5 persone impegnate in attività di coordinamento e *tutoring* (v. attività 1.1., 2.1., 2.2., 2.3. e 2.4.) – GRUPPO DI ATTIVITA' N. 2, per le quali è stato previsto un compenso orario omnicomprensivo di **50 euro** e 4 persone impegnate in attività di documentazione e supporto tecnico-informatico (v. attività 1.4 e 2.5.) – GRUPPO DI ATTIVITA' N. 3, mansioni che rientrano tra quelle per i quali è previsto un compenso orario omnicomprensivo di **40 euro**, si ritiene necessario procedere alla formazione di **una graduatoria di dipendenti di ruolo con contratto a tempo pieno e a tempo indeterminato dell'Amministrazione Comunale disponibili a svolgere tali attività fuori dal proprio orario di servizio.**

Ogni partecipante ai progetti sopra indicati potrà aderire ad un solo gruppo di attività e l'importo massimo erogabile viene fissato in massimi euro 3.000,00 lordi pro-capite.

Gli aspiranti alle mansioni previste per le attività 1.4. e 2.5 dovranno essere in possesso di **diploma di scuola media superiore** che permetta l'accesso all'Università (5 anni) o del diploma di maturità magistrale (4 anni) mentre per tutte le altre attività e mansioni è richiesto il possesso della **laurea**.

La graduatoria del personale comunale che aderirà alla realizzazione dei progetti sopra specificati verrà stilata da apposita commissione sulla base dei seguenti criteri:

- categoria di inquadramento: max punti 20
- anzianità di servizio: max punti 20
- curriculum professionale attestante specifiche competenze ed esperienza concernenti l'attività per la quale ci si rende disponibili: max punti 60.

Nella compilazione delle graduatorie verrà data la precedenza al personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande inerenti la realizzazione dei progetti su indicati.



Ferrara P.tta E.Toti, 5 tel. 0532/ 789803/ 789811

Fax 0532/789804

E-mail: [fps.ferrara@cisl.it](mailto:fps.ferrara@cisl.it)

## NOTA A VERBALE ALL'IPOTESI DI ACCORDO PER L'EROGAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2008

La Cisl FP, nel sottoscrivere "l'ipotesi di accordo per l'erogazione delle risorse decentrate per l'anno 2008", non concorda con la parte dell'accordo relativo alle Progressioni Orizzontali che non riconosce, ai fini del calcolo dell'anzianità di Servizio (c.3 pag.7), l'anzianità maturata presso altre amministrazioni nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta per concorso, per i seguenti motivi:

- Il concetto di esperienza acquisita, criterio utile alla progressione orizzontale, non può dirsi il risultato esclusivo del servizio prestato presso il Comune di Ferrara, ma anzi l'attività svolta anche in altre amministrazioni non può che accrescerla;
- L'esclusione del servizio antecedente, soltanto per coloro che sono stati assunti per concorso pubblico, è motivo di discriminazione rispetto a coloro che hanno goduto dell'istituto della Mobilità;
- La mancata valutazione degli anni precedenti, crea uno svantaggio che si può riverberare su tutta la futura carriera economica del personale coinvolto;
- La sentenza del Consiglio di Stato menzionata nell'ipotesi di accordo, ha preso l'avvio da motivazioni di diversa natura e, pur creando orientamento giurisprudenziale, non può rappresentare un vincolo insuperabile per l'amministrazione;

La Cisl Fp auspica, per la contrattazione futura che l'ESPERIENZA ACQUISITA dai dipendenti, a prescindere dalle modalità di accesso nell'ente, acquisti un suo peso specifico per creare pari opportunità fra lavoratori.

Ferrara 20.5.2009

LA SEGRETARIA GENERALE  
CISL FP di FERRARA



## NOTA A VERBALE

FP CGIL, CISL FP, UIL FPL unitamente alla RSU del Comune di Ferrara, dichiarano che sottoscrivono il presente accordo riferito all'anno 2008 per senso di responsabilità nei confronti delle Lavoratrici e dei Lavoratori, in modo da permettere l'erogazione delle risorse previste entro il mese di Luglio 2009 e le progressioni orizzontali entro il mese di Settembre 2009.

La insufficienza di risorse, dovute tra l'altro alle normative vigenti ad opera di questo governo, riduce il potere di acquisto del personale delle pubbliche amministrazioni e rende difficile per gli anni seguenti la contrattazione di secondo livello.

L'Amministrazione, già dal 2008, aveva stanziato nel bilancio di previsione circa 60.000,00 Euro di risorse finalizzate alle progressioni verticali, operazione che avrebbe consentito l'utilizzo di risorse stabili del Fondo per un numero significativo di progressioni orizzontali. La proposta dell'Amministrazione sul numero delle progressioni verticali da effettuare nel 2009 è insufficiente e non coglie lo spirito degli impegni assunti negli anni precedenti, ma si basa esclusivamente su pareri non cogenti per gli Enti Territoriali che inaspriscono ulteriormente le norme in materia.

Riteniamo che la contrattazione di secondo livello debba essere basata sui rapporti alla pari tra le parti e non sui pareri, sempre più numerosi e spesso contrastanti, dati da soggetti non titolati ad incidere al tavolo di delegazione trattante del Comune di Ferrara.

Per tale ragione FP CGIL, CISL FP, UIL FPL ed RSU metteranno in atto ogni azione necessaria a supporto della propria iniziativa.

Ferrara 21 Maggio 2009

RSU  
Patrizia Berselli

FP CGIL      CISL FP      UIL FPL  
N. VITALI - C. CANELLA - S. CERINI